

Ai sensi della disposizione dell'articolo 18 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 dicembre 2025, ha emanato la presente

D E L I B E R A

sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera vengono stabilite le parti integranti obbligatorie del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 (di seguito nel testo: Bilancio), le modalità della sua esecuzione, il volume dell'indebitamento, della concessione di garanzie e di benessere per l'indebitamento, nonché la gestione del debito, la struttura e la gestione delle entrate e degli introiti, delle uscite e delle spese del Bilancio, i poteri del sindaco, i diritti, i doveri e le responsabilità dei fruitori dei mezzi di bilancio nonché altre questioni relative all'esecuzione del Bilancio.

Articolo 2

(1) Le disposizioni della presente Delibera si riferiscono a tutti i fruitori dei mezzi di bilancio.

(2) I fruitori dei mezzi di bilancio sono persone giuridiche e fisiche e cittadini che in qualsiasi modo usufruiscono dei mezzi del Bilancio cittadino.

(3) I fruitori del bilancio sono persone iscritte nel Registro dei fruitori dei mezzi di bilancio ed extrabilancio, in conformità al Regolamento di definizione dei fruitori dei mezzi di bilancio ed extrabilancio del bilancio dello Stato e dei bilanci delle unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), nonché delle modalità di gestione del Registro dei fruitori dei mezzi di bilancio ed extrabilancio, emanato dal ministro alle finanze.

Articolo 3

(1) Il Bilancio è composto dalla parte Generale e dalla parte Specifica, nonché dalla motivazione.

(2) Nel Bilancio sono inclusi i piani finanziari dei fruitori di bilancio.

(3) Le parti integranti specifiche del Bilancio consistono in documenti che sono emanati come atti indipendenti:

- Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno corrente.

(4) Il documento integrale del Bilancio sono le Proiezioni di Bilancio per i successivi due anni.

(5) La parte Generale del Bilancio comprende il Conto delle entrate e delle uscite e il Conto di finanziamento.

(6) Nel Conto delle entrate e delle uscite sono espresse le entrate di gestione e le entrate dalla vendita di proprietà non finanziarie, nonché le uscite di gestione e per l'acquisto di proprietà non finanziarie. Parte integrante del Conto delle entrate e delle uscite sono anche il Conto delle entrate e delle uscite, degli introiti e delle spese per

il periodo fino all'adempimento definitivo degli obblighi basati sui prestiti a lungo termine esistenti per la costruzione del capitale.

(7) Nel Conto di finanziamento sono espresse le entrate dalle proprietà finanziarie e dall'indebitamento e i costi per le proprietà finanziarie e il pagamento dei crediti.

(8) Nella parte Specifica del Bilancio le uscite e le spese sono classificate tra titolari e fruitori dei mezzi attraverso ripartizioni, capitoli e fruitori di bilancio, nonché programmi che consistono in attività e progetti, il tutto suddiviso per classificazione economica, funzionale e programmatica, nonché per fonti di finanziamento.

(9) I piani finanziari dei fruitori di bilancio possono essere modificati esclusivamente per mezzo delle modifiche ed integrazioni al Bilancio.

Articolo 4

(1) I mezzi per le uscite e le spese sono assicurati ai seguenti fruitori di Bilancio: settori amministrativi dell'amministrazione cittadina, istituzioni fondate dalla Città (in seguito: istituzioni della Città), scuole elementari per il finanziamento delle funzioni decentrate (in seguito: scuole elementari), consigli delle minoranze nazionali, comitati circoscrizionali e altri fruitori definiti nella parte Specifica del Bilancio come titolari dei mezzi.

(2) Nell'ambito delle ripartizioni sono assicurati i mezzi per le uscite degli organi amministrativi della Città in base ai singoli programmi, progetti e attività, mentre nei Capitoli all'interno delle singole ripartizioni sono assicurati i mezzi per i fruitori finali.

Articolo 5

Le uscite e le spese classificate nella parte Specifica del Bilancio sono unificate e realizzate testualmente nella motivazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno corrente.

Articolo 6

(1) In conformità alle prescrizioni positive, le relazioni finanziarie del Bilancio e dei fruitori di Bilancio vengono consolidate.

(2) Il consolidamento comprende la proprietà, i crediti, gli obblighi, le entrate e gli introiti, nonché le uscite e le spese realizzati dal fruitore da tutte le altre fonti a qualsiasi livello, sommando i mezzi devoluti dal Bilancio cittadino ad eccezione dei mezzi che si consolidano nel bilancio regionale o statale, cioè nel modo stabilito dal Ministero alle finanze nelle sue Istruzioni.

Articolo 7

Nel consolidamento delle relazioni finanziarie del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno partecipano le istituzioni:

- Giardino d'infanzia-Dječji vrtić "Neven" Rovinj-Rovigno,
- Giardino d'infanzia italiano-Talijanski dječji vrtić "Naridola" Rovinj-Rovigno,
- SEI-TOŠ "Bernardo Benussi" Rovinj-Rovigno,
- SE-OŠ "Juraj Dobrila" Rovinj-Rovigno,
- SE-OŠ "Vladimir Nazor" Rovinj-Rovigno,
- Museo della Città di Rovinj-Rovigno-Muzej Grada Rovinja-Rovigno,
- Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno-Pučko otvoreno učilište Grada Rovinja-Rovigno,
- Casa della Batana-Kuća o Batani,

- Biblioteca civica "M. F. Illirico" Rovinj-Rovigno-Gradska knjižnica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno,
- Unità pubblica dei vigili del fuoco-Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
- Comitato circoscrizionale di Villa di Rovigno-Mjesni odbor Rovinjsko Selo,
- Consigli delle minoranze nazionali: Consiglio della minoranza nazionale italiana, Consiglio della minoranza nazionale serba e Consiglio della minoranza nazionale albanese,
- e altri soggetti in conformità alle prescrizioni positive.

Articolo 8

(1) Con i mezzi del Bilancio cittadino sono finanziati i soggetti registrati sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (in seguito: Città).

(2) Con i mezzi del Bilancio cittadino si possono cofinanziare anche i programmi dei soggetti aventi sede al di fuori della Città che offrono servizi e attività specifici d'interesse per gli abitanti della Città, e tali o simili servizi e attività non sono assicurati da soggetti aventi sede in Città.

Articolo 9

Con il Bilancio sono assicurati i mezzi per le imposte e i contributi obbligatori stabiliti da prescrizioni particolari.

Articolo 10

(1) Le retribuzioni per il lavoro dei comitati scolastici sono computate e versate identicamente alle retribuzioni per il lavoro degli organi di lavoro del Consiglio municipale, in conformità alla vigente Delibera sulle retribuzioni ai consiglieri, ai membri degli organi di lavoro e ai membri che non sono in rapporto di lavoro negli organi dell'amministrazione cittadina.

(2) Ai presidenti dei comitati esecutivi, dei consigli di amministrazione e dei comitati di sorveglianza delle società commerciali fondate dalla Città, spetta una retribuzione pari alla retribuzione dei consiglieri del Consiglio municipale, mentre ai membri pari alla retribuzione per i presidenti degli organi di lavoro del Consiglio municipale, il tutto in base alle presenze.

II - ESECUZIONE DEL BILANCIO

Modalità di disposizione della proprietà

Articolo 11

(1) Il sindaco gestisce gli immobili e i beni mobili di proprietà della Città come pure le entrate e gli introiti, le uscite e le spese in conformità alla legge e allo statuto.

(2) Il sindaco decide autonomamente sull'acquisto e sull'alienazione di beni mobili e immobili della Città il cui valore individuale non supera lo 0,5% dell'importo delle entrate senza gli introiti realizzati nell'anno precedente, in conformità alla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale).

(3) In merito alle attività di cui nel presente articolo che superano l'importo prestabilito, delibera il Consiglio municipale.

(4) La delibera di acquisto di azioni o quote di società commerciali, se per l'acquisto sono assicurati i mezzi nel Bilancio e qualora con tale atto si tutela

l'interesse pubblico, cioè l'interesse della Città, viene emanata dal Consiglio municipale.

(5) Nel caso in cui venga a cessare l'interesse pubblico per la proprietà di azioni o quote nel capitale della società commerciale, il Consiglio municipale può decidere di vendere le azioni o le quote di capitale, qualora ciò non sia in contrasto con l'apposita legge.

(6) I mezzi realizzati dalla vendita di azioni o quote di capitale della società commerciale possono essere utilizzati solamente per il pagamento di un debito o per l'acquisto di proprietà non finanziaria e finanziaria della Città.

Articolo 12

(1) Il procedimento di appalto di merci, lavori e servizi è svolto su approvazione del sindaco, in conformità alle prescrizioni apposite.

(2) La Conclusione di appalto di merci e servizi e di concessione dei lavori, su proposta dell'organo amministrativo competente, è emanata dal sindaco in forma scritta.

(3) Per gli oggetti d'appalto che sono comuni agli organi amministrativi, alle istituzioni e/o alle società commerciali, si può attuare il procedimento di appalto unificato. La Delibera in merito viene emanata dal sindaco.

Articolo 13

I capisettore dell'amministrazione municipale e i dirigenti dei fruitori dei mezzi di bilancio devono gestire la proprietà affidata loro in gestione e/o messa loro a disposizione con la cura del buon padrone e gestire l'evidenza di suddetta proprietà in conformità alla legge. Gli stessi hanno il dovere di comunicare a tempo debito alla Sezione per le finanze e il bilancio qualsiasi cambiamento che riguardi la proprietà da loro gestita e/o messa loro a disposizione.

Gestione delle entrate e degli introiti, delle uscite e delle spese

Tesoreria cittadina

Articolo 14

(1) La Tesoreria cittadina è un sistema integrato in cui vengono svolti i compiti relativi alla preparazione, all'esecuzione e al consolidamento del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno e dei piani finanziari dei fruitori di bilancio, alla contabilità di bilancio e alla contabilità dei fruitori di bilancio, alla gestione delle operazioni di pagamento del bilancio cittadino e alla gestione del debito pubblico.

(2) I pagamenti delle entrate e degli introiti (comprese le entrate che il fruitore di bilancio genera in base a prescrizioni speciali o dall'esecuzione di operazioni di mercato a condizioni di mercato non finanziate dal bilancio) e i pagamenti delle uscite e delle spese del Bilancio e dei fruitori del bilancio vengono effettuati tramite il conto unitario della Tesoreria cittadina.

(3) Il conto unitario della tesoreria è un conto che serve a ricevere, archiviare, pagare e trasferire tutti gli introiti e gli altri pagamenti del bilancio e del fruitore di bilancio.

(4) Tutti i pagamenti effettuati dalla Tesoreria cittadina ai fornitori dei fruitori di bilancio devono essere effettuati direttamente, in base alle richieste di pagamento dei fruitori di bilancio della Tesoreria cittadina, mediante un conto unitario.

(5) Le transazioni e gli eventi aziendali nel libro mastro dei fruitori di bilancio devono essere allineati al contenuto e all'importo delle transazioni degli eventi aziendali del sistema di contabilità generale della tesoreria, ad eccezione delle transazioni relative alla tesoreria dello Stato. Tutte le transazioni e tutte le attività devono essere basate su documenti contabili ed elettronici autentici. Il libro mastro della Tesoreria cittadina deve essere conservato presso il Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito: Sezione per le finanze e il bilancio).

(6) Tutti i fruitori del bilancio sono tenuti a chiudere i propri giroconti entro il 31 dicembre 2025 e a versare tutti i mezzi presenti sui conti a favore del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 15

(1) Il sindaco è interamente responsabile della pianificazione e dell'esecuzione del Bilancio.

(2) I capisettore degli organi amministrativi cittadini, i direttori delle istituzioni cittadine, i direttori delle società commerciali di proprietà totale o maggioritaria della Città nonché i dirigenti e i titolari degli altri fruitori sono responsabili della legalità, della funzionalità, dell'efficacia e della gestione economica dei mezzi di Bilancio, la loro pianificazione, destinazione d'uso ed esecuzione nel Bilancio nell'ambito delle loro competenze e del campo di attività.

(3) La responsabilità per l'esecuzione del Bilancio sottintende la responsabilità per l'assunzione e la verifica degli obblighi, l'emissione di ordini di pagamento a carico dei mezzi di Bilancio e la determinazione del diritto alla riscossione e all'emissione di ordini di pagamento a favore dei mezzi di bilancio.

(4) Al momento dell'approvazione del pagamento degli obblighi assunti, i capisettore competenti devono tener presente della compatibilità con la dinamica di realizzazione delle entrate di Bilancio.

(5) La Sezione per finanze e il bilancio esegue il Bilancio.

(6) Tutti i fruitori dei mezzi di Bilancio sono tenuti a fornire ai settori amministrativi competenti dell'amministrazione cittadina e alla Sezione per le finanze e il bilancio tutti i dati, i documenti e le relazioni necessari richiesti.

Articolo 16

(1) Il Bilancio si esegue in conformità con i mezzi disponibili e con le obbligazioni in essere.

(2) I fruitori usufruiscono dei mezzi di Bilancio in conformità al proprio piano finanziario annuo che deve essere armonizzato con gli importi e le finalità previste nella parte Specifica del Bilancio.

(3) I fruitori possono usufruire dei mezzi di bilancio soltanto per i fini e nell'ammontare stabilito nella parte Specifica del Bilancio.

(4) Le uscite non previste nei programmi e nelle attività della parte Specifica del Bilancio non saranno eseguite, come neppure le uscite che superano gli importi dei mezzi previsti per i singoli programmi e progetti a livello di gruppo del piano contabile.

(5) I titolari dei programmi e le persone autorizzate a rappresentare i fruitori del finanziamento sono responsabili della legalità e della rapidità dell'attuazione dei programmi e dei progetti appaltati in conformità alla procedura precedentemente implementata di assegnazione dei mezzi e in base a prescrizioni speciali.

(6) Al fruitore del finanziamento che nel corso dell'esecuzione del contratto di cui al comma precedente commette un'irregolarità rilevante o una frode, la Città sospenderà il finanziamento del progetto e richiederà la restituzione dei mezzi già versati e spesi ingiustificatamente.

(7) Al fruitore di cui al comma precedente che non restituisce alla Città i mezzi devoluti viene negato il diritto di concorrere ai mezzi del Bilancio per i successivi 2 (due) anni.

Articolo 17

(1) L'esecuzione di ogni singola uscita e spesa di Bilancio deve basarsi su un attendibile documento contabile comprovante l'obbligo di pagamento.

(2) I mezzi vengono messi a disposizione dei fruitori in base ad una richiesta documentata scritta e conformemente alla dinamica di realizzazione delle entrate di bilancio.

(3) Se nel corso dell'esecuzione del Bilancio si costata che la dinamica di realizzazione delle entrate non segue la dinamica di scadenza degli obblighi, l'esecuzione delle uscite di bilancio sarà conformata alla dinamica di realizzazione delle entrate, in modo da ridurre proporzionalmente gli obblighi in scadenza o di rinviare temporaneamente la loro esecuzione. La delibera a tal riguardo spetta al sindaco.

Articolo 18

(1) Per assicurare l'utilizzo dei mezzi secondo la loro destinazione d'uso e il loro pagamento tempestivo, i fruitori sono tenuti a far pervenire alla Città i documenti necessari, i dati e le relazioni nei termini richiesti.

(2) La richiesta di consegna della documentazione può essere espressa in forma scritta o orale, facendo ricorso ai mezzi di comunicazione disponibili.

(3) I documenti riguardanti qualsiasi tipologia di modifica di gestione, che sono importanti o che sono il presupposto per il saldo degli obblighi correnti, devono essere inviati, senza particolare invito, al competente servizio dell'amministrazione cittadina entro 8 (otto) giorni dal giorno in cui si è verificata la modifica.

Articolo 19

(1) I mezzi vengono messi a disposizione dei fruitori esclusivamente in base a un documento scritto dal quale risulta:

- che la destinazione d'uso è stata approvata nel Bilancio,
- che il servizio è stato realizzato o che la merce è stata consegnata,
- che l'importo dell'obbligo è conforme ai mezzi approvati e
- che il documento è stato approvato dalle persone competenti, nelle modalità stabilite dalla presente Delibera.

(2) Ai sensi del presente articolo, sono ritenute persone competenti il sindaco e il caposettore del competente organo amministrativo oppure la persona autorizzata dal sindaco mediante apposita conclusione.

(3) I documenti che vengono consegnati per la firma alle persone competenti sono precedentemente verificati dall'esecutore immediato, con la specifica che la merce è stata consegnata o che il servizio è stato eseguito.

Articolo 20

Le uscite derivanti dalle funzioni decentrate delle scuole elementari e dei vigili del fuoco eseguite al di sopra delle entrate destinate, pianificate e realizzate, sono compensate con le entrate di Bilancio.

Articolo 21

I mezzi assicurati nel Bilancio per l'anno corrente per le attività che sono iniziate nell'anno in corso ma che si concluderanno nell'anno solare successivo, possono essere riservati per una parte dell'attività non realizzata a partire dalla quale l'obbligazione verrà estinta nell'anno successivo, cioè dopo che l'attività è stata completata, in secondo a quanto previsto dall'articolo 61, comma 7, della legge sul Bilancio.

Assunzione di obblighi pluriennali a carico del Bilancio

Articolo 22

(1) Gli obblighi derivanti da contratti che richiedono il pagamento negli anni successivi, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, possono essere assunti dai fruitori di bilancio in conformità con la Legge sul bilancio solo con il consenso del sindaco.

(2) La richiesta di consenso di cui al comma 1 del presente articolo deve essere presentata dai fruitori di bilancio tramite l'organo amministrativo competente, il quale, prima di presentare una proposta di consenso del sindaco, deve ottenere il parere del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti.

(3) I pagamenti derivanti dagli obblighi assunti di cui al comma 1 del presente articolo devono essere inclusi come obblighi nel piano finanziario nell'anno in cui l'obbligo scade.

(4) Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla conclusione di contratti che assumono obblighi per spese per le operazioni ordinarie di un fruitore di bilancio che sorgono in modo continuativo e per le quali i mezzi sono previsti nei piani finanziari e nelle proiezioni, nonché ai contratti di prestito da parte dei fruitori di bilancio.

Pagamento di anticipi

Articolo 23

(1) Il pagamento di anticipi senza la specifica approvazione scritta del sindaco è possibile nei casi in cui il pagamento dell'anticipo è la condizione preliminare per la realizzazione di un determinato progetto o per l'attività corrente, nei seguenti casi:

- uscite legate a viaggi ufficiali (diarie, spese di alloggio e trasporto),
- pagamento delle quote di partecipazione a seminari e altri aggiornamenti professionali precedentemente approvati dal sindaco,
- abbonamenti a riviste e letteratura specialistica,
- spese per la pubblicazione di annunci nei media (concorsi, annunci, sim.)
- altri fini simili.

(2) Le uscite e/o le spese per le quali sono stati corrisposti mezzi depositati sul conto del Bilancio e per i quali con un atto apposito è stabilito che il Bilancio della Città deve trasferirli al fruitore finale, sono trasferiti per intero, con l'obbligo

d'includere in seguito questa transazione nel Bilancio, qualora tale uscita non sia stata pianificata nel Bilancio della Città dell'anno corrente.

(3) Il sindaco può approvare in forma scritta il pagamento dell'anticipo di uscite e spese per l'attività corrente, per gli investimenti di capitale o per l'acquisto di proprietà a lungo termine nei casi quando questo tipo di pagamento degli obblighi deve essere contrattato, ovvero quando il pagamento dell'anticipo è la condizione prima per la realizzazione di una determinata attività o progetto.

(4) L'anticipo di cui al precedente comma può ammontare al massimo al 30% del valore del progetto o dell'attività in oggetto, rispettivamente dell'obbligo futuro stimato.

Termini di pagamento

Articolo 24

(1) Gli obblighi contrattuali e gli obblighi derivanti da fatture sono corrisposti al fornitore in base a questi documenti quando sono correttamente emessi e inviati entro la scadenza prevista. Le fatture inviate al di fuori della scadenza prevista vengono restituite al fornitore per la correzione.

(2) Ai fruitori ai quali viene assicurato il funzionamento regolare, i mezzi sono corrisposti, di regola, mensilmente.

(3) Ai comitati circoscrizionali, ai consigli e/o ai rappresentanti delle minoranze nazionali, ai partiti politici i mezzi vengono corrisposti, di regola, trimestralmente.

(4) Nell'indizione dei concorsi per i programmi e i progetti di singole sezioni possono essere stabilite le seguenti modalità di pagamento:

- a – per progetti e programmi la cui realizzazione non supera i quattro mesi – il 50% dell'importo contrattato viene versato fino a 15 giorni prima dell'inizio della realizzazione del progetto o del programma, mentre il rimanente 50% entro 15 giorni dall'approvazione della relazione conclusiva,
- b – per progetti e programmi la cui realizzazione supera i quattro mesi - entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto viene versato fino al 50% dell'importo contrattato, mentre la differenza viene versata in base alla dinamica di pagamento stabilita nel contratto. Il termine dell'ultimo pagamento è l'inizio di dicembre.

Depositi nelle banche d'affari

Articolo 25

(1) Il sindaco decide sul piazzamento dei mezzi di bilancio liberi e disponibili sul conto del Bilancio.

(2) La delibera di cui al precedente comma non deve impedire il regolare e legale funzionamento del Bilancio e dei suoi fruitori.

(3) I mezzi liquidi di cui al comma 1 del presente articolo possono essere depositati presso la Banca popolare di Croazia (Hrvatska narodna banka), nella banca d'affari e investiti in titoli di Stato oppure piazzati ad altre persone giuridiche per mezzo di prestiti a breve termine, nel rispetto dei principi di sicurezza, liquidità e convenienza dell'investimento.

(4) La Delibera sulla concessione e l'ammontare dei mezzi del prestito o del deposito a breve termine nonché sulla scelta della banca di cui al comma 3 del presente articolo spetta al sindaco entro l'anno di bilancio corrente.

(5) Il termine di restituzione dei mezzi di cui al comma 1 del presente articolo può essere al massimo entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

(6) Non si ritiene che il Bilancio disponga di mezzi liberi nel periodo d'indebitamento a breve termine, in conformità all'articolo 26 della presente Delibera.

Dilazione di pagamento, pagamento rateale del debito e depennamento totale o parziale del credito

Articolo 26

(1) Il sindaco può al contribuente di imposte pubbliche di competenza della Città (in seguito: debitore), su sua richiesta, concedere la dilazione o il pagamento rateale dei contributi pubblici scaduti non versati e depennare gli interessi di mora computati.

(2) Il termine di pagamento, dietro presentazione di un adeguato strumento di garanzia del pagamento e il computo dei relativi interessi di mora, può essere rinviato al debitore per un mese, mentre il pagamento rateale in rate mensili può essere concesso fino a dieci mesi.

(3) Il debitore ha il dovere di far fronte regolarmente agli obblighi correnti anche durante il periodo concesso di dilazione del pagamento o di pagamento rateale.

(4) Al debitore che in queste mutate circostanze fa regolarmente fronte ai suoi obblighi, può essere rilasciato l'atto in conformità all'articolo 39 comma 1 della presente Delibera.

(5) Nel caso in cui il debitore non si attenga agli obblighi prestabiliti, allo scadere di tre mesi dalla data d'inizio del ritardo, l'intero debito scade in un'unica soluzione e si avvia il procedimento di pignoramento.

(6) Il sindaco può condonare interamente o parzialmente un debito nei confronti della Città qualora le spese del procedimento di riscossione del credito non fossero proporzionali all'ammontare del credito stesso, ovvero a causa di un altro motivo giustificato.

(7) Il sindaco informerà il Consiglio municipale sulle attività svolte di cui al presente articolo nella relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del Bilancio.

Articolo 27

(1) Il sindaco decide sul depennamento dei crediti non riscuotibili e controversi in base alla relazione della competente Commissione d'inventario della proprietà, degli obblighi e dei crediti della Città di Rovinj-Rovigno in conformità con il Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano dei conti, la Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) fino all'importo di cui all'articolo 11 comma 2 della presente Delibera.

(2) Il sindaco informerà il Consiglio municipale sulle attività di cui al presente articolo nella relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del Bilancio.

III - INDEBITAMENTI, GARANZIE, CONSENSI

Indebitamento a breve termine

Articolo 28

(1) Per mitigare la disarmonia tra la dinamica di affluenza dei mezzi e della scadenza degli obblighi, la Città può contrarre un indebitamento a breve termine, della durata massima di 12 mesi.

(2) Il sindaco decide in merito alla necessità d'indebitamento a breve termine e firma i contratti necessari per tale scopo.

Indebitamento a lungo termine

Articolo 29

(1) La Città può contrarre indebitamenti a lungo termine per spese di capitale in conformità alle disposizioni dell'articolo 120 della Legge sul bilancio, fino all'importo stabilito nel Conto di finanziamento del Bilancio.

(2) Con il Bilancio si assicurano i mezzi per il pagamento delle annualità per i crediti assunti, le garanzie rilasciate e gli obblighi che la Città e i fruitori si sono assunti in base ad approvazioni speciali.

(3) Con il Bilancio per l'anno corrente si stabilisce la possibilità d'indebitamento dei fruitori e delle persone giuridiche di proprietà della Città in conformità con le disposizioni della presente Delibera.

(4) Con il Bilancio per l'anno corrente si possono assicurare i mezzi per il pagamento delle annualità per un totale fino al 20% delle entrate realizzate in base al bilancio consuntivo per l'anno precedente, nel modo stabilito dalla Legge sul bilancio.

(5) L'importo che sarà stabilito in conformità al precedente comma rappresenta l'importo massimo consentito d'indebitamento complessivo annuo, ossia il massimo obbligo annuo consentito per il pagamento delle somme dei crediti e delle garanzie rilasciate.

(6) Per le necessità di costruzioni di capitale e attrezzamento, la Città può ulteriormente indebitarsi presso le banche d'affari o presentare all'organo statale competente la richiesta per il rilascio di garanzie ed approvazioni per l'indebitamento di persone giuridiche di sua proprietà totale o di maggioranza, per l'obbligo annuo di pagamento delle somme dei crediti fino all'importo massimo di cui al comma 1 del presente articolo.

(7) Alle persone giuridiche di proprietà della Città o delle quali la Città è fondatore totale o parziale, il Consiglio municipale può rilasciare l'approvazione per l'indebitamento, in conformità alle prescrizioni positive, dopo aver ottenuto l'approvazione del competente organo statale.

(8) Le approvazioni di cui al precedente comma possono essere rilasciate per i fini previsti dai programmi di lavoro dei fruitori di bilancio e dei soggetti i cui programmi di lavoro sono stati precedentemente esaminati o approvati dal Consiglio municipale.

(9) Si prevede che in data 31 dicembre 2026 l'importo complessivo dell'indebitamento e delle garanzie rilasciate ammonterà all'importo di 5.972.526,38 EUR.

(10) I mezzi per il pagamento del capitale, degli interessi e delle spese di credito sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026, ripartiti nella Parte specifica del Bilancio nella Ripartizione 002 Capitolo 00201 Programma

1004 – Gestione del debito pubblico della Città, con l'importo complessivo di 540.000,00 euro.

Rilascio di garanzie

Articolo 30

(1) Alle persone giuridiche e fisiche e agli altri soggetti possono essere rilasciate garanzie speciali.

(2) La garanzia fino all'importo di cui all'articolo 11 comma 2 della presente Delibera è rilasciata dal sindaco, mentre per importi maggiori dal Consiglio municipale.

(3) I soggetti ai quali la Città ha rilasciato la garanzia speciale hanno il dovere di recapitare alla Città lo strumento di garanzia per l'esecuzione regolare del lavoro.

(4) Lo strumento di garanzia di cui al precedente comma è costituito da cambiali in bianco sottoscritte e conformi al periodo di durata della garanzia rilasciata, calcolando una cambiale per ogni anno, con la specifica "non protestata" e l'avallo sulla cambiale come atto notarile, l'obbligazione in bianco sull'importo totale della garanzia rilasciata maggiorato degli interessi e verificata dal notaio o la garanzia della banca d'affari con la specifica "al primo richiamo, senza obiezioni".

(5) Nel caso in cui il procedimento di attivazione della garanzia provocasse spese aggiuntive al Bilancio, queste saranno recuperate dal fruitore della garanzia al quale può essere messo nel conto anche un adeguato compenso.

(6) La necessità di applicazione del comma 5 del presente articolo, come pure l'ammontare della retribuzione sono stabiliti dal rilasciante la garanzia.

(7) L'ammontare della retribuzione sarà stabilito conformemente agli andamenti sul mercato monetario.

(8) Il rilasciante e il beneficiario della garanzia stipulano uno speciale e appropriato contratto nel quale si regolano i diritti e i doveri delle parti contraenti e la proprietà dell'oggetto della garanzia.

Trattamento degli strumenti di garanzia di pagamento e di regolare esecuzione del lavoro

Articolo 31

(1) Gli strumenti di garanzia di pagamento che creano obblighi a carico del Bilancio, sono rilasciati dalla Sezione per le finanze e il bilancio, e firmati dal sindaco.

(2) Gli strumenti di garanzia di pagamento e di regolare esecuzione del lavoro ottenuti da persone giuridiche e fisiche come garanzia di pagamento di crediti o di esecuzione di lavori e servizi, vengono recapitati alla Sezione per le finanze e il bilancio che gestisce un'apposita evidenza. Alla fine del regolare procedimento per il quale è stato rilasciato lo strumento, il competente caposettore effettua la restituzione dello strumento all'erogatore ossia all'emittente.

(3) Lo strumento di garanzia sarà attivato dalla Città in caso di attivazione della garanzia rilasciata, di estinzione inadeguata dell'obbligazione e/o di esecuzione non conforme e inadeguata dei lavori, in conformità con gli impegni contrattuali.

Disposizione dei mezzi

Articolo 32

(1) Il sindaco e il caposettore dell'organo amministrativo competente dispongono dei mezzi classificati nella parte Specifica del Bilancio, eccetto che nei casi specifici previsti dalla presente Delibera.

(2) Quando è stabilito mediante atto apposito, dei mezzi a destinazione d'uso specifica possono disporre gli organi di lavoro competenti.

Articolo 33

(1) Con i mezzi classificati nella Ripartizione 001 della parte Specifica, si dispone nella seguente maniera:

- i mezzi per le retribuzioni per gli organi di rappresentanza e di lavoro P 1001 A100101 sono gestiti dal capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco (di seguito nel testo: Ufficio);
- i viaggi di lavoro all'estero sono approvati dal sindaco mediante specifica conclusione;
- gli ordini per la restituzione delle entrate degli anni precedenti e il risarcimento danni sono approvati dal sindaco su proposta del caposettore preposto;
- l'acquisto di proprietà di lunga durata è approvato dal sindaco mediante ordine scritto ossia con Conclusione.

(2) I premi per i successi sportivi vengono approvati dal sindaco con apposita Conclusione, e si stabiliscono nei seguenti importi:

- premi per medaglie vinte alle competizioni/campionati olimpici per un importo fino a 4.000,00 EUR;
- premi per medaglie vinte alle competizioni/campionati mondiali per un importo fino a 1.500,00 EUR;
- premi per medaglie vinte alle competizioni/campionati europei per un importo fino a 1.100,00 EUR;
- premi per medaglie vinte alle competizioni/campionati statali per un importo fino a 800,00 EUR;
- premi per eccellenti risultati sportivi, ossia per altri risultati eccezionali per un importo fino a 600,00 EUR.

(3) I mezzi destinati ai consigli e/o ai rappresentanti delle minoranze nazionali classificati nel capitolo P1046 A104601 vengono versati ai consigli e/o ai rappresentanti costituiti per la Città di Rovinj-Rovigno, che hanno conseguito le condizioni legali per la gestione finanziaria e il finanziamento dal Bilancio.

(4) A ogni consiglio e/o rappresentante registrato di cui al precedente comma appartiene un importo annuale identico che può essere usato per i fini previsti dalle prescrizioni positive.

(5) Per la gestione dei mezzi di cui al comma precedente è autorizzato il capo dell'Ufficio.

(6) I mezzi per il finanziamento dell'autogoverno locale vengono corrisposti in conformità alla richiesta del presidente del comitato circoscrizionale ed autorizzati dal capo dell'Ufficio.

(7) I mezzi destinati al lavoro dei partiti politici e dei consiglieri delle liste civiche, classificati nel capitolo P1001 A100104 sono gestiti dal capo dell'Ufficio, in conformità alle modalità e ai criteri stabiliti mediante apposita delibera municipale.

(8) Questi mezzi vengono corrisposti ai fruitori, di norma, in rate trimestrali identiche.

Articolo 34

I mezzi classificati nella Ripartizione 002 Capitolo 01 della parte Specifica, destinati agli stipendi e alle retribuzioni dei dipendenti degli organi dell'amministrazione cittadina, P1003 A100302 sono gestiti dal caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti.

Articolo 35

(1) I mezzi classificati nella Ripartizione 005, destinati all'acquisto di proprietà di lunga durata P1018 A101801, A101802 e A101803, dopo l'esecuzione della procedura prescritta dall'apposita legge, sono gestiti dal sindaco entro l'importo previsto dall'articolo 11 comma 2 della presente Delibera, mediante documento scritto dal quale deve risultare chiaramente il valore dell'acquisto, il destinatario dei mezzi finanziari, lo scopo dell'acquisto, la disposizione di validità del documento fondamentale e il termine di pagamento.

(2) Sugli acquisti di valore superiore all'importo prestabilito delibera il Consiglio municipale.

Articolo 36

(1) La base per il calcolo degli stipendi per i dipendenti dell'amministrazione cittadina, delle istituzioni e dei soggetti fondati dalla Città dei quali la Città è proprietario totale o di maggioranza, è determinata dal sindaco conformemente alle possibilità del Bilancio e le prescrizioni che regolano lo stipendio minimo.

(2) Per le categorie più basse di stipendio, riguardo alle quali l'applicazione della prescrizione sullo stipendio minimo potrebbe essere dubbia, il sindaco può decidere in merito ad una diversa modalità di calcolo di tali stipendi o di una diversa base per il calcolo dello stipendio.

(3) Ai soggetti di cui al comma 1 del presente articolo ai quali i mezzi per gli stipendi vengono assicurati in gran parte tramite i bilanci di altro livello o da altre fonti, nel Bilancio cittadino, alla Voce mezzi per gli stipendi a carico del Bilancio cittadino, saranno assicurati i mezzi in conformità ai criteri vigenti per i dipendenti dell'amministrazione cittadina.

(4) Sulle uscite sulla base dei contratti collettivi e/o dei regolamenti, decide il sindaco in conformità alle possibilità del Bilancio.

(5) Le uscite per il pasto caldo (retribuzione per l'alimentazione) e il trasporto al posto di lavoro e dal posto di lavoro di cui al comma 1 del presente articolo, nell'anno corrente mantengono i valori dell'anno precedente, qualora non si decida diversamente.

Riserva di Bilancio

Articolo 37

(1) La riserva di Bilancio può ammontare fino allo 0,5% delle entrate generali pianificate del Bilancio per l'anno in corso, senza gli introiti.

(2) I mezzi della riserva di Bilancio assicurati sul conto regolare del Bilancio, sono classificati nella Ripartizione 001 Capitolo 02 P 1002 A100204 nell'importo complessivo di 26.545,00 EUR e si usano per circostanze straordinarie non

prevedibili al momento dell'emanazione del Bilancio, ossia per il finanziamento delle spese per il risanamento delle conseguenze di calamità naturali, epidemie, incidenti ecologici o altri eventi straordinari che possono mettere in pericolo l'ambiente e altri incidenti imprevisti, per l'esecuzione di verdetti giudiziari e concordati per il pagamento di rimborsi e rendite, nonché per altre uscite impreviste nel corso dell'anno.

(3) Il sindaco dispone dei mezzi della riserva di Bilancio mediante conclusione scritta.

(4) Il sindaco informa il Consiglio municipale in merito all'utilizzo dei mezzi delle riserve di Bilancio conformemente alle modalità stabilite dalla Legge sul Bilancio.

(5) I mezzi della riserva di Bilancio non possono essere utilizzati per la concessione di prestiti.

Assestamento del Bilancio e redistribuzione dei mezzi

Articolo 38

Qualora nel corso dell'anno avvenga uno sbilanciamento considerevole tra le entrate e gli introiti, nonché tra le uscite e le spese pianificate del Bilancio, il sindaco avvierà le misure prescritte dalle disposizioni della Legge sul bilancio:

- riduzione temporanea di determinati pagamenti, oppure
- sospensione temporanea, per un massimo di tre mesi, di alcuni pagamenti, oppure
- proposta di modifiche ed integrazioni al Bilancio ai fini del suo assestamento, rispettivamente la redistribuzione dei mezzi.

Articolo 39

(1) Il sindaco può, secondo necessità, redistribuire i mezzi sulle voci di bilancio per i fruitori di bilancio o tra i fruitori del bilancio, conformemente alla Delibera sulla redistribuzione alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla Legge sul Bilancio. La Delibera sulla redistribuzione è emanata dal sindaco.

(2) I mezzi di Bilancio non possono essere redistribuiti tra il Conto delle entrate e delle uscite e il Conto di finanziamento.

(3) Il sindaco informa il Consiglio municipale in merito alle redistribuzioni effettuate al momento della presentazione della relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del Bilancio.

Entrate

Articolo 40

(1) Le entrate di bilancio sono raccolte e pagate nel bilancio in conformità alla legge o alle altre prescrizioni, indipendentemente dall'ammontare e dalla destinazione d'uso delle entrate pianificate nel bilancio.

(2) I capisettore dei settori amministrativi e i dirigenti dei fruitori di bilancio sono responsabili per la completa e tempestiva riscossione delle entrate e degli introiti di loro competenza, per il loro versamento nel conto unitario del Bilancio nonché per l'esecuzione di tutte le uscite e le spese in conformità con le loro destinazioni d'uso.

(3) Per la realizzazione delle entrate per le quali la raccolta e il pagamento sono stati contrattati con altri organi o gli stessi ne hanno la competenza in merito

conformemente alle prescrizioni positive, il caposettore dell'organo amministrativo competente della Città ha responsabilità limitata.

(4) Gli organi dell'amministrazione cittadina e i fruitori di bilancio assestano obbligatoriamente l'evidenza analitica dei crediti e degli obblighi con gli acquirenti e i fornitori e risolvono le partite aperte, quando ciò è possibile, in primo luogo mediante reciproca compensazione.

Articolo 41

(1) Gli organi dell'amministrazione cittadina negheranno il rilascio di qualsiasi atto, approvazione o decreto basato sulle delibere cittadine a quei contribuenti che non hanno saldato i debiti scaduti nei confronti della Città come pure nei confronti delle società commerciali e delle istituzioni di proprietà totale o maggioritaria della Città, eccetto che nei casi di cui all'articolo 24 della presente Delibera.

(2) Con i fornitori di merci e servizi, con le altre persone giuridiche e fisiche e con i cittadini ai quali viene versato dal Bilancio cittadino qualsiasi tipo di obbligo e per i quali è registrato un debito nei confronti della Città e/o delle persone giuridiche di proprietà della Città, si attua obbligatoriamente la reciproca compensazione dei crediti e dei debiti, mentre la differenza rimanente viene versata sul loro conto.

Articolo 42

(1) Le entrate a destinazione specifica del bilancio sono aiuti, donazioni, entrate a destinazione d'uso specifica, entrate dalla vendita o scambio di patrimonio di proprietà della Città che non sono state realizzate con le entrate generali e/o introiti, nonché risarcimenti assicurativi qualora il premio non sia stato erogato da entrate e/o introiti generali.

(2) Le entrate a destinazione specifica sono entrate da proprietà finanziarie e debiti la cui destinazione d'uso è stabilita da prescrizione e/o contratto.

(3) Le entrate e gli introiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo vengono versati sul conto del Bilancio, qualora non sia stabilito diversamente da apposita delibera.

(4) Le entrate e gli introiti a destinazione specifica che non sono stati usati nell'anno precedente sono trasferiti nel Bilancio per l'anno di bilancio corrente e vengono usati per gli stessi fini stabiliti dai piani finanziari dei fruitori di bilancio per l'anno di bilancio precedente.

(5) I piani finanziari dei fruitori di bilancio per l'anno corrente saranno maggiorati per l'importo delle entrate trasferite del comma 3 del presente articolo.

(6) Nel caso in cui le entrate e gli introiti a destinazione specifica siano stati pagati in importi inferiori rispetto a quelli riportati nel Bilancio, il fruitore può assumere e pagare obblighi solo per l'ammontare dell'importo effettivamente corrisposto, ovvero i mezzi disponibili, conformemente alle disposizioni della Legge sul bilancio.

(7) Le uscite e le spese finanziate da entrate a destinazione specifica possono essere eseguite al di sopra degli importi pianificati, fino all'importo dei mezzi versati ovvero trasferiti.

(8) Le entrate a destinazione specifica e le entrate addebitate e trasferite e non previste possono essere eseguite secondo attività e/o progetti e/o voci successivamente determinate, secondo quanto previsto dalle disposizioni della Legge sul bilancio.

Articolo 43

(1) Il surplus di mezzi realizzati nel Bilancio in base all'esercizio annuale, viene riportato al periodo successivo.

(2) Nel caso di afflusso insufficiente delle entrate correnti, le perdite realizzate sono coperte dal surplus non speso degli anni precedenti. Nel caso in cui non ci fossero tali surplus, le perdite sono coperte dalle entrate correnti dell'anno successivo.

(3) Nel caso in cui le perdite siano coperte dalle entrate correnti dell'anno successivo, il sindaco può emanare delle misure speciali che garantiranno l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 del presente articolo.

(4) Lo stesso procedimento sarà applicato anche per i conti periodici la cui obbligatorietà di redazione è stabilita da prescrizioni specifiche, per cui tale procedimento è di carattere temporaneo.

(5) Il risultato finanziario constatato nell'esercizio annuo per l'anno fiscale è definitivo.

Articolo 44

I fruitori di bilancio sono tenuti ad informare il Consiglio municipale in merito al risultato finanziario da loro realizzato nell'esercizio annuale definitivo.

Articolo 45

(1) Le entrate di Bilancio corrisposte nell'anno corrente erroneamente e/o in eccedenza vengono restituite ai paganti su loro richiesta scritta e a carico delle entrate stesse.

(2) Le entrate di Bilancio corrisposte negli anni precedenti erroneamente e/o in eccedenza, sono un'uscita di Bilancio e vengono restituiti ai paganti a carico dei mezzi a destinazione specifica pianificati nella parte Specifica del Bilancio. In via eccezionale, se tali mezzi non sono previsti nel Bilancio o non sono previsti in un importo sufficiente, la restituzione può essere, temporaneamente, effettuata a carico delle entrate correnti, con l'obbligo di classificarle tra le uscite a destinazione specifica al momento di stesura delle modifiche e integrazioni al Bilancio, e al massimo entro la definizione dell'esercizio di bilancio annuo definitivo.

(3) L'ordine scritto di restituzione e/o correzione delle entrate non fiscali è redatto dal caposettore dell'organo dell'amministrazione cittadina incaricato all'acquisizione di singole categorie di entrate, in base ai dati dell'evidenza ufficiale, mentre il Decreto viene emanato dal caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti.

(4) La restituzione o la correzione delle imposte cittadine si attua quando il richiedente non ha debiti evidenziati nei confronti della Città. In caso di debiti evidenziati, gli stessi vengono detratti e al richiedente si restituisce o corregge la differenza rimanente.

(5) L'ordine scritto di restituzione e/o correzione delle entrate derivanti dalle imposte e il relativo Decreto sono emanati dal caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti sulla base dei dati dei registri ufficiali.

(6) Nei casi di restituzione oppure correzione delle entrate comuni si procede conformemente alle norme prescritte dal ministro alle finanze.

Rendicontazione

Articolo 46

(1) I fruitori di bilancio di cui all'articolo 7 della presente Delibera hanno il dovere di recapitare alla Sezione per il bilancio e le finanze i resoconti finanziari nei termini e nelle modalità prescritti dal Regolamento sull'informazione finanziaria nella contabilità di bilancio, emanato dal ministro delle finanze.

(2) I resoconti finanziari completi di cui al comma 1 del presente articolo sono redatti dai fruitori in modo complessivo e suddivisi singolarmente per fonti di finanziamento.

(3) Ogni singolo modulo deve soddisfare tutti i controlli prescritti.

(4) I precedenti dati per singole voci di uscite e spese, necessari per la stesura dei resoconti finanziari di Bilancio semestrali ed annuali, vanno consegnati al più tardi 5 (cinque) giorni prima dello scadere del periodo.

(5) I fruitori di bilancio di cui all'articolo 7 della presente Delibera hanno l'obbligo, ai fini della registrazione nell'evidenza del Bilancio, di recapitare alla Sezione per le finanze e il bilancio gli appositi resoconti finanziari in merito alla realizzazione dei mezzi propri e di altro tipo versati direttamente sui conti dei fruitori, su moduli, entro i termini e nelle modalità che verranno stabilite appositamente.

(6) I resoconti e i dati di cui al presente articolo vanno consegnati in forma cartacea firmata dalla persona responsabile e in forma digitale.

Controllo

Articolo 47

(1) Gli organi dell'amministrazione cittadina sorvegliano la legalità e il corretto impiego dei mezzi di Bilancio, la gestione finanziaria, materiale e contabile delle società commerciali, dei fruitori di bilancio e dei soggetti dei loro settori di competenza ed autorità e di ciò informano il sindaco.

(2) Nell'ambito dell'esecuzione del Bilancio, il sindaco, a nome del fondatore e/o del datore dei mezzi finanziari, intraprende misure urgenti nei confronti delle società commerciali o delle istituzioni di proprietà totale o di maggioranza della Città, come pure nei confronti dei fruitori di bilancio e dei soggetti la cui attività è finanziata dal Bilancio cittadino con più del 50%.

(3) Le misure di cui al comma 2 del presente articolo sono provvisorie.

(4) La delibera definitiva in merito alle misure necessarie viene emanata dal Consiglio municipale.

IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 48

(1) Gli importi definitivi di cui all'articolo 11 comma 2, articolo 28 comma 4, connessi all'articolo 15 comma 4 e all'articolo 34 comma 1 della presente Delibera sono stabiliti dal sindaco mediante apposita conclusione in base ai dati dell'esercizio annuale di Bilancio per l'anno precedente.

(2) Fino alla definizione degli importi di cui al comma precedente, vengono applicati gli equivalenti importi stabiliti in base al Bilancio consuntivo della Città di

Rovinj-Rovigno per il 2025 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 9/25).

Articolo 49

Per l'attuazione della presente Delibera sono responsabili il sindaco, il capisettore dei Settori amministrativi della città, i direttori delle società commerciali, i direttori delle istituzioni e i dirigenti degli altri fruitori.

Articolo 50

In merito a tutte le questioni non incluse nella presente Delibera che sono d'importanza fondamentale per la legalità e la corretta esecuzione del Bilancio, si applicano direttamente le disposizioni della Legge sul bilancio o degli atti normativi emanati in base ad essa.

Articolo 51

La presente Delibera verrà pubblicata sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, e verrà applicata a partire dal 1° gennaio 2026.

KLASA/CLASSE: 400-06/25-01/12
URBROJ/NUMPROT.: 2163-8-01-25-1
Rovinj-Rovigno, 18 dicembre 2025

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel